

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3
PTL 15 METAL 2: B 75,	Data revisione 26/03/2025
	Stampata il 28/03/2025
	Pagina n. 1/27
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione
UFI :
PLT 15 METAL 2: B 75,
UF14-D0V2-W002-3FDM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo
Inchiostro tampografico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato
COMEC ITALIA SRL
Piazzale del lavoro 149
21044 Cavarina (VA)
ITALIA
Tel. +39 0331 219516
Fax +39 0331 216161

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

info@comec-italia.it
Edgardo Baggini

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
(Niguarda Ca Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
(Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
(Papa Giovanni XXIII - Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858
(AOUI - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
(Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
(Agostino Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
(Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726
(Ospedale pediatrico Bambino Gesù - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333
(Antonio Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459
(Azienda ospedaliera universitaria - Foggia)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3 Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025 Pagina n. 2/27 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P370+P378

In caso d'incendio: utilizzare polvere chimica o CO2 o sabbia asciutta per estinguere.

Contiene:

ALCOOL DIACETONICO
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene
CICLOESANONE
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CICLOESANONE		
INDEX 606-010-00-7	18 ≤ x < 19,5	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 203-631-1		LD50 Orale: 1890 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS 108-94-1		
Reg. REACH 01-2119453616-35-xxxx		
RAME		
INDEX -	10 ≤ x < 11,5	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 231-159-6		STA Orale: 500 mg/kg
CAS 7440-50-8		
Reg. REACH 01-2119480154-42		
ALCOOL DIACETONICO		
INDEX 603-016-00-1	8 ≤ x < 9	Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335
CE 204-626-7		
CAS 123-42-2		
Reg. REACH 01-2119473975-21xxxx		
Idrocarburi, C10, aromatici, <1%		

naftalene		
INDEX -	7 ≤ x < 8	Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
CE 918-811-1		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119463583-34-xxxx		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
INDEX 607-195-00-7	4,5 ≤ x < 5	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-603-9		
CAS 108-65-6		
Reg. REACH 01-2119475791-29-xxxx		
ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATO)		
INDEX 030-001-01-9	4 ≤ x < 4,5	Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10
CE 231-175-3		
CAS 7440-66-6		
Reg. REACH 01-2119467174-37		
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI		
INDEX -	2,5 ≤ x < 3	Asp. Tox. 1 H304, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE 918-481-9		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119457273-39-xxxx		
Zeolite		
INDEX -	1 ≤ x < 1,5	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 930-915-9		
CAS 1318-02-1		
Reg. REACH 01-2119429034-49		
BUTAN-1-OLO		
INDEX 603-004-00-6	1 ≤ x < 1,5	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336 STA Orale: 500 mg/kg
CE 200-751-6		
CAS 71-36-3		
Reg. REACH 01-2119484630-38		
IDROCARBURI AROMATICI, C9		
INDEX -	0,35 ≤ x < 0,37	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE 918-668-5		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119455851-35		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025
	Pagina n. 5/27
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3
PLT 15 METAL 2: B 75,	Data revisione 26/03/2025 Stampata il 28/03/2025 Pagina n. 6/27 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

EQUIPAGGIAMENTO
 Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
 Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
 Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
 Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
TUR	Türkiye	Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733; 20.10.2023 / 32345.
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

CICLOESANONE						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	40,8	10	81,6	20	PELLE
TLV	CZE	40	9,8	80	196	PELLE
AGW	DEU	80	20	80	20	PELLE
TLV	DNK	41	10	81,6	20	PELLE E
VLA	ESP	41	10	82	20	PELLE
VLEP	FRA	40,8	10	81,6	20	
AK	HUN	40,8	10	81,6	20	PELLE
VLEP	ITA	40,8	10	81,6	20	PELLE
TGG	NLD			50		PELLE
VLE	PRT	40,8	10	81,6	20	PELLE
NDS/NDSch	POL	40		80		PELLE
TLV	ROU	40,8	10	81,6	20	PELLE
NGV/KGV	SWE	41	10	81	20	PELLE
ESD	TUR	40,8	10	81,6	20	PELLE
WEL	GBR	41	10	82	20	PELLE

COMEC ITALIA SRL						Revisione n. 3			
PLT 15 METAL 2: B 75,						Data revisione 26/03/2025			
						Stampata il 28/03/2025			
						Pagina n. 8/27			
						Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)			
OEL	EU	40,8	10	81,6	20	PELLE			
TLV-ACGIH		80	20	201	50	PELLE			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,1	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				0,01	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,512	mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0512	mg/kg				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,329	mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10	mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0435	mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				1,5 mg/kg bw/d					
Inalazione			VND	10 mg/m3			VND	40 mg/m3	
Dermica			VND	1 mg/kg bw/d			VND	4 mg/kg bw/d	
RAME									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	BGR	0,1							
TLV	CZE	1		2		INALAB			
MAK	DEU	0,01		0,02		RESPIR			
TLV	DNK	1							
VLA	ESP	0,01				RESPIR	Como Cu		
VLEP	FRA	1		2					
AK	HUN	0,1		0,2			Cu-re számítva		
AK	HUN	0,01				RESPIR	Cu-re számítva		
TGG	NLD	0,1				INALAB			
NDS/NDSch	POL	0,2							
TLV	ROU			0,2			Fumuri		
NGV/KGV	SWE	0,01				RESPIR			
ESD	TUR	0,1							
WEL	GBR	0,2					As Cu		
TLV-ACGIH		0,2							
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,0078	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				0,0052	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				87	mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				676	mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				0,23	mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				65,5	mg/kg				

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3 Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025 Pagina n. 9/27 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	VND	20 mg/m3			VND	20 mg/m3		
Dermica	VND	273 mg/kg			VND	273 mg/kg	VND	137 mg/kg

ALCOOL DIACETONICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	200	41,4	300	62,1	
AGW	DEU	96	20	192	40	PELLE
MAK	DEU	96	20	192	40	PELLE
TLV	DNK	240	50			
VLA	ESP	241	50			
VLEP	FRA	240	50			
TGG	NLD	120				PELLE
NDS/NDSch	POL	240				
TLV	ROU	150	32	250	53	
NGV/KGV	SWE	120	25	240 (C)	50 (C)	
ESD	TUR	240	50			
WEL	GBR	241	50	362	75	
TLV-ACGIH		238	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,2	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	9,06	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,91	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	82	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	3,4 mg/kg							
Inalazione	11,8 mg/m3				66,4 mg/m3			
Dermica	3,4 mg/kg				9,4 mg/kg			

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	35	6	70	12	11
MAK	DEU	50		100		INALAB

COMEC ITALIA SRL						Revisione n. 3			
PLT 15 METAL 2: B 75,						Data revisione 26/03/2025			
						Stampata il 28/03/2025			
						Pagina n. 10/27			
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)									
NGV/KGV	SWE	80	15	170 (C)	30 (C)	PELLE			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				1,98	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				0,198	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				7,32	mg/kg/d				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,732	mg/kg/d				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				500	mg/l				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				444	mg/kg				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,34	mg/kg/d				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				50 mg/kg bw/d					
Inalazione			18 mg/m3	37 mg/m3			30 mg/m3	61 mg/m3	
Dermica				25 mg/kg bw/d				83 mg/kg bw/d	
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene									
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale			VND	7,5 mg/kg/d					
Inalazione			VND	32 mg/m3			VND	151 mg/m3	
Dermica			VND	7,5 mg/kg/d			VND	12,5 mg/kg/d	
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	BGR	275	50	550	100	PELLE			
TLV	CZE	270	49,14	550	100,1	PELLE			
AGW	DEU	270	50	270	50				
MAK	DEU	270	50	270	50				
TLV	DNK	275	50	550	100	PELLE	E		
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE			
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE			
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE			
TGG	NLD	550							
VLE	PRT	275	50	550	100	PELLE			
NDS/NDSch	POL	260		520		PELLE			
TLV	ROU	275	50	550	100	PELLE			
NGV/KGV	SWE	275	50	550	100	PELLE			
ESD	TUR	275	50	550	100	PELLE			
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE			
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE			

COMEC ITALIA SRL					Revisione n. 3			
PLT 15 METAL 2: B 75,					Data revisione 26/03/2025			
					Stampata il 28/03/2025			
					Pagina n. 11/27			
					Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			0,635		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina			0,0635		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			3,29		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			0,329		mg/l			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			6,35		mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP			100		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,29		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1,67 mg/kg				
Inalazione			33 mg/m3	33 mg/m3	550 mg/m3		VND	275 mg/m3
Dermica			VND	54,8 mg/kg			VND	153,5 mg/kg
ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATO)								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
MAK	DEU	2		4		INALAB		
MAK	DEU	0,1		0,4		RESPIR		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			0,0206		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina			0,0061		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			117,8		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			56,5		mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP			0,052		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			35,6		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,83 mg/kg				
Inalazione			VND	2,5 mg/m3			VND	5 mg/m3
Dermica			VND	83 mg/kg			VND	83 mg/kg
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE		
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE		
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE		
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE		
TLV-ACGIH		1200	184					

COMEC ITALIA SRL					Revisione n. 3			
PLT 15 METAL 2: B 75,					Data revisione 26/03/2025			
					Stampata il 28/03/2025			
					Pagina n. 12/27			
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)								
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				300 mg/kg/d				
Inalazione				900 mg/m3				
Dermica				300 mg/kg/d				300 mg/kg/d
Zeolite								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
OEL	EU	1				RESPIR		
BUTAN-1-OLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	BGR	100		150				
TLV	CZE	300	97,5	600	195			
AGW	DEU	310	100	310	100			
MAK	DEU	310	100	310	100			
TLV	DNK			150 (C)	50 (C)	PELLE		
VLA	ESP	61	20	154	50			
VLEP	FRA			150	50			
TGG	NLD			45				
NDS/NDSch	POL	50		150		PELLE		
TLV	ROU	100	33	200	66			
NGV/KGV	SWE	45	15	90	30	PELLE		
ESD	TUR	300	100					
WEL	GBR			154	50	PELLE		
TLV-ACGIH		61	20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,082	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,0082	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,178	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0178	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				2,25	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2476	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,015	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	3125 mg/kg				
Inalazione			55 mg/m3	VND			310 mg/m3	VND

IDROCARBURI AROMATICI, C9									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLEP	ITA	100	20			1,2,3 trimetilbenzene			
OEL	EU	100	20			1,2,3 trimetilbenzene			
TLV-ACGIH			25			1,2,3 trimetilbenzene			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale			VND	11 mg/kg					11 mg/kg bw/d
Inalazione			VND	32 mg/m3			VND		150 mg/m3
Dermica			VND	11 mg/kg			VND		25 mg/kg
Bis (2-etilesil) adipato									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,0032	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				0,0032	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				15,6	mg/kg				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,0032	mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				35	mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,865	mg/kg/d				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale		1,3 mg/kg bw/d							
Inalazione				4,4 mg/m3					17,8 mg/m3
Dermica				13 mg/kg bw/d					25,5 mg/kg bw/d
Anidride ftalica contenente meno dello 0,05% di anidride maleica									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025
	Pagina n. 14/27
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	non disponibile	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	23 ≤ T ≤ 60 °C	

Temperatura di autoaccensione	non disponibile
Temperatura di decomposizione	non disponibile
pH	non disponibile
Viscosità cinematica	non disponibile
Solubilità	non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	non disponibile
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CICLOESANONE

Attacca diversi tipi di materie plastiche.

Può condensare per effetto del calore dando composti resinosi.

ALCOOL DIACETONICO

Si decompone a temperature superiori a 90°C/194°F.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

BUTAN-1-OLO

Attacca diversi tipi di materie plastiche.

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025
	Pagina n. 16/27
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

CICLOESANONE

Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,calore,acidi minerali.Può reagire violentemente con: agenti ossidanti.Forma miscele esplosive con: aria.

ALCOOL DIACETONICO

Rischio di esplosione a contatto con: aria,fonti di calore.Può reagire pericolosamente con: metalli alcalini,ammine,agenti ossidanti,acidi.

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

Forma miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,alluminio.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATO)

Rischio di esplosione a contatto con: nitrato di ammonio,solfuro di ammonio,perossido di bario,azoturo di piombo,clorati,triossido di cromo,idrossido di sodio,agenti ossidanti,acido performico,acidi,tetraclorometano,acqua.Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,pentafluoruro di bromo,calcio cloruro,fluoro,esacloroetano,nitrobenzene,diossido di potassio,disolfuro di carbonio,argento.Reagisce con: acidi forti,alcali forti.Può sviluppare: idrogeno.

BUTAN-1-OLO

Reagisce violentemente sviluppando calore a contatto con: alluminio,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti,acido cloridrico.Forma miscele esplosive con: aria.

IDROCARBURI AROMATICI, C9

Può reagire con: agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

CICLOESANONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

ALCOOL DIACETONICO

Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.

BUTAN-1-OLO

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025
	Pagina n. 17/27
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATO)

Incompatibile con: acqua,acidi,alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:
NOAEC >600 mg/Kg Inalazione. Ratto

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ALCOOL DIACETONICO
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ALCOOL DIACETONICO
La tossicità acuta si manifesta con irritazione agli occhi, naso e gola nell'uomo a 100 ppm (476 mg/kg) e con disturbi polmonari a 400 ppm. Non sono riportati effetti cronici sull'uomo. La sostanza può avere azione depressiva sui centri respiratori e causare morte per insufficienza respiratoria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Effetti interattivi

COMEC ITALIA SRL		Revisione n. 3
		Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,		Stampata il 28/03/2025
		Pagina n. 18/27
		Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l	
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg	
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg	
CICLOESANONE		
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
LD50 (Orale):	1890 mg/kg Rat	
LC50 (Inalazione vapori):	> 6,2 mg/l/4h Rat	
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
RAME		
STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
ALCOOL DIACETONICO		
LD50 (Cutanea):	> 1875 mg/kg Ratto / Rat	
LD50 (Orale):	3002 mg/kg Rat	
LC50 (Inalazione vapori):	> 7,6 mg/l Ratto / Rat	
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE		
LD50 (Cutanea):	9143 mg/kg Coniglio / Rabbit	
LD50 (Orale):	6031 mg/kg Topo / Mouse	
LC50 (Inalazione vapori):	0,02 mg/l/8h Ratto / Rat	
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene		
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio / Rabbit	
LD50 (Orale):	6318 mg/kg Ratto / Rat	
LC50 (Inalazione vapori):	> 4688 mg/kg/4h Ratto / Rat	
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Coniglio / Rabbit	
LD50 (Orale):	8500 mg/kg Ratto / Rat	
LC50 (Inalazione vapori):	4345 ppm/6h Ratto / Rat	
ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATO)		
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto / Rat	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	5,41 mg/l/4h Ratto / Rat (4h)	
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI		
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg bw Rat	
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg bw Rat	
LC50 (Inalazione vapori):	> 5000 mg/m3 8h Rat	
Diossido si Silicio preparato chimicamente		
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	5 mg/l/1h	
BUTAN-1-OLO		
LD50 (Cutanea):	3400 mg/kg Rabbit	
LD50 (Orale):	2290 mg/kg Rat	
STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
LC50 (Inalazione vapori):	17,76 mg/l/4h Rat	

COMEC ITALIA SRL		Revisione n. 3
PLT 15 METAL 2: B 75,		Data revisione 26/03/2025
		Stampata il 28/03/2025
		Pagina n. 19/27
		Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)
IDROCARBURI AROMATICI, C9		
LD50 (Cutanea):		> 3160 mg/kg Ratto / Rat
LD50 (Orale):		3492 mg/kg Ratto / Rat
LC50 (Inalazione vapori):		> 6193 mg/l/4h Ratto / Rat
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca gravi lesioni oculari		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>		
Può irritare le vie respiratorie		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u>		
Tossico per aspirazione		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.		
12.1. Tossicità		
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene		
LC50 - Pesci		> 2 mg/l/96h

COMEC ITALIA SRL		Revisione n. 3
PLT 15 METAL 2: B 75,		Data revisione 26/03/2025
		Stampata il 28/03/2025
		Pagina n. 20/27
		Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)
EC50 - Crostacei	> 3 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h	
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI		
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss OECD 203	
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna	
IDROCARBURI AROMATICI, C9		
LC50 - Pesci	> 9,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	> 3,2 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 2,9 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATO)		
LC50 - Pesci	0,1 mg/l/96h Nothobranchius guentheri	
EC50 - Crostacei	0,8 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,015 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Pesci	0,44 mg/l 72d	
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE		
LC50 - Pesci	6010 mg/l/96h Pesce OECD 203	
EC50 - Crostacei	1982 mg/l/48h Daphnia magna OECD 202	
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
LC50 - Pesci	134 mg/l/96h Pesce, Oncorhynchus mykiss OECD 203	
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Selenastrum capricornutum OECD 201	
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l Oryzias latipes 14 gg OECD 204	
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l Daphnia magna 21 gg OECD 202	
BUTAN-1-OLO		
LC50 - Pesci	1376 mg/l/96h Pimephales promelas	
EC50 - Crostacei	1328 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	225 mg/l/96h 96h - Selenastrum capricornutum	
ALCOOL DIACETONICO		
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oryzias latipes	
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	< 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
CICLOESANONE		
LC50 - Pesci	527 mg/l/96h 527 - 732 / Pimephales promelas	
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus	

COMEC ITALIA SRL		Revisione n. 3
		Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,		Stampata il 28/03/2025
		Pagina n. 21/27
		Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)
RAME		
NOEC Cronica Pesci	0,011 mg/l	Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	0,188 mg/l	Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,043 mg/l	Pseudokirchernella subcapitata
12.2. Persistenza e degradabilità		
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene		
Solubilità in acqua	immiscibile in H2O mg/l	
Rapidamente degradabile		
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI		
Rapidamente degradabile		
IDROCARBURI AROMATICI, C9		
Rapidamente degradabile		
ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATO)		
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l	
Degradabilità: dato non disponibile		
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE		
Solubilità in acqua	1000 g/l Completamente solubile	
Rapidamente degradabile		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l	
Rapidamente degradabile		
OECD GI 301F 83% 10 d		
BUTAN-1-OLO		
Solubilità in acqua	78 mg/l	
Rapidamente degradabile		
ALCOOL DIACETONICO		
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l	
Rapidamente degradabile		
AFNOR T 90-312 70% 10 d		
CICLOESANONE		
Solubilità in acqua	86 mg/l	
Rapidamente degradabile		
RAME		
Solubilità in acqua	< 0,1 mg/l	
Degradabilità: dato non disponibile		
Diossido si Silicio preparato chimicamente		
Solubilità in acqua	1 mg/l	
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,54 misurato	
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,2	
BCF	100	

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025
	Pagina n. 22/27
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

BUTAN-1-OLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1
BCF 3,16

ALCOOL DIACETONICO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,09

CICLOESANONE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,86

12.4. Mobilità nel suolo

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 20 stimato

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,7

BUTAN-1-OLO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,388

CICLOESANONE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,18

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025
	Pagina n. 23/27
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1210

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: INCHIOSTRI DA STAMPA
IMDG: PRINTING INK
IATA: PRINTING INK

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per
 l'Ambiente

IMDG: Inquinante
 Marino

IATA: NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60	Istruzioni Imballo: 355

COMEC ITALIA SRL		Revisione n. 3
		Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,		Stampata il 28/03/2025
		Pagina n. 24/27
		Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

Disposizione speciale:

L
A3, A72,
A192

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto	3 - 40	
-------	--------	--

Sostanze contenute

Punto	75	Anidride ftalica contenente meno dello 0,05% di anidride maleica Reg. REACH: 01-2119457017-41
Punto	75	CICLOESANONE Reg. REACH: 01-2119453616-35-xxxx
Punto	75	RAME Reg. REACH: 01-2119480154-42
Punto	75	ALCOOL DIACETONICO Reg. REACH: 01-2119473975-21xxxx
Punto	75	BUTAN-1-OLO Reg. REACH: 01-2119484630-38
Punto	75	ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATO) Reg. REACH: 01-2119467174-37

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025
	Pagina n. 25/27
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3 Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025 Pagina n. 26/27 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)

COMEC ITALIA SRL	Revisione n. 3 Data revisione 26/03/2025
PLT 15 METAL 2: B 75,	Stampata il 28/03/2025 Pagina n. 27/27 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 06/12/2022)

- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.